

Liceo Statale di Roma Niccolò Machiavelli

PROGRAMMAZIONE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE 4

SEZIONE B

Liceo delle Scienze Umane

DOCENTE LAURA PERGOLA	MATERIA SCIENZE UMANE
--	--

SOCIOLOGIA

- Oggetto di studio e della metodologia della ricerca sociologica. L'individuo e la società.
- Le teorie della conflittualità sociale: K. Marx . La stratificazione sociale; il materialismo storico e il determinismo sociale; *"Il manifesto del partito comunista"*. La rivoluzione. Il superamento della società capitalista e il comunismo. Alienazione e falsa coscienza di classe.
- M. Weber e la critica all'ideologia marxista.
- Marx e Weber a confronto: sulla religione, sulla società capitalista e sulla sociologia.
- Il funzionalismo statunitense: Parsons e il modello AGIL. Ruoli e variabili strutturali.
- R. Merton e la critica ai tre postulati parsoniani.
- Le nuove teorie del conflitto d'ispirazione marxista in sociologia: cenni ad Althusser e a Bourdieu.
- Lo Stato sociale, l'economia del libero mercato statunitense, il capitalismo. Il comunismo. La guerra fredda.
- La Scuola di Francoforte e i suoi principali rappresentanti. La microanalisi sociologica. L'interazionismo simbolico. Gli approcci di Goffman e di Shutz.
- E. Fromm : l' avere e l'essere. La società dei consumi negli anni sessanta.
- *"La realtà come costruzione sociale"* di P. Jedlowski, " Costruzione della realtà e mondi possibili".
- La sociologia contemporanea: Z. Bauman. Cenni alla vita. La modernità liquida. Le vite da scarto. Consumo dunque sono. La felicità.

- La devianza: definizione e origini. Le teorie organicistiche e la scuola di Chicago. La labelling theory. Etiologia dei disturbi psicologici con riferimento agli eventi ambientali. Il controllo della devianza da parte delle istituzioni totali (E. Goffman). La devianza e le istituzioni preposte al controllo sociale. Potere legittimo e illegittimo. La devianza: controllo sociale esteriore, interiore, formale ed informale. Le istituzioni totali. L'istituzione carceraria: breve storia, dal supplizio alla sorveglianza. Teorie retributive e utilitaristiche. Le tappe della carriera deviante (H. Becker).
- La burocrazia. Elementi costitutivi. Funzioni e disfunzioni della burocrazia.
- Le istituzioni: ruolo e status. Status ascritto e acquisito. I conflitti di ruolo. Storicità delle istituzioni.

PSICOLOGIA

- Le prime teorie dello sviluppo: la psicoanalisi.
- Lo sviluppo emotivo-affettivo: l'imprinting (K. Lorenz)
- Le fasi dell'attaccamento per Bowlby.
- I punti principali dell'esperimento di Mary Ainsworth . Stili di attaccamento e adattamento sociale. Il temperamento.
- Le principali teorie sullo sviluppo emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale). La teoria del ciclo vitale di E. Erikson.
- Lo sviluppo cognitivo secondo Piaget. Epistemologia genetica, assimilazione, accomodamento e stadi del pensiero.
- Lo sviluppo cognitivo secondo Vygotskij (ambiente).
- Lo sviluppo cognitivo secondo Piaget e Vygotskij (genetica-ambiente).
- L'identità nell'adolescenza. Descrizione dei tratti salienti dell'adolescenza. E. Erikson e J. Marcia: il compito dell'adolescenza. L'importanza del contesto socio-culturale. P. Charmet : da Edipo a Narciso. L'identità secondo Lacan. La formazione dell'identità di genere.
- Le principali teorie sul comportamento. Le prospettive comportamentista, psicoanalitica e cognitivista.
- Le emozioni: definizione ed elencazione delle stesse. La competenza emotiva. L'empatia.
- Gli stili educativi nei gruppi ristretti ed allargati
- K. Lewin e le dinamiche nel gruppo. Leader e reti comunicative. Il gruppo primario della famiglia. Comunicazione e conflitti. I gruppi secondari. La cooperazione. I gruppi di lavoro. Il lato oscuro dei gruppi: ingroup e outgroup. "Burn out" e "mobbing". Il fenomeno del capro espiatorio e il bullismo.

ANTROPOLOGIA

- Specificità disciplinare e ricerca sul campo. Alle origini con l'antropologo da tavolino. Malinowski e il rigore scientifico dell'antropologia. La raccolta dei dati e i diversi tipi di osservazione: distaccata e partecipante. Metodi quantitativi e qualitativi. Approccio olistico e relativismo culturale.
- Levi-Strauss e i legami di parentela: affinità, filiazione, sibling, discendenza, il grado di parentela.
- Il matrimonio: le forme, le usanze, le preferenze, i modi. Scambio sociale ed economico.
- Maschile e femminile: sesso e genere. Le differenze di genere. L'universalità del dominio maschile (F. Heritier). Variabilità e fattori storico-culturali del genere (Mead). La fluidificazione dei ruoli maschili e femminili.
- Psicosociologia del maschilismo: il contributo di Chiara Volpato.
- Uguaglianze e diversità. Le basi scientifiche e culturali del razzismo.
- Lo stereotipo e il pregiudizio. Meccanismi di formazione e consolidamento. Generalizzazione, ipersemplificazione e cristallizzazione.
- Le origini della specie umana: evoluzione organica e culturale. Homo Habilis e Homo Sapiens. L'uguaglianza di tutti gli esseri umani. Il contributo della genetica e della ricerca scientifica all'antirazzismo (Cavalli-Sforza). Le variazioni genetiche come prodotto di usanze e pratiche sociali: l'etnologia di Levi-Strauss.
- L'adattamento dell'uomo all'ambiente: le strategie acquisitive della raccolta, della caccia, della pesca. La rivoluzione neolitica, l'agricoltura, la domesticazione, gli allevamenti intensivi ed estensivi. Bairoch e la frattura della storia.

PEDAGOGIA

- Il seicento, un secolo di trasformazioni tra razionalità, ricerca sperimentale ed estro artistico.
- Comenio e l'educazione universale. Didattica Magna. Il metodo e il fine dell'educazione. I gradi del sistema scolastico. La didattica elementare.
- il settecento, secolo dei "lumi" e dei cambiamenti rivoluzionari. Cenni all'illuminismo.
- J. Locke: la vita. L'educazione del gentiluomo. Figura e compiti del precettore. Finalità e principi dell'educazione. Metodo e contenuto dell'educazione. Il programma di studi del gentleman.
- J.J. Rousseau: le riflessioni. Cenni alla vita. Tra natura e cultura. Il confronto con Hobbes e con Locke. Il "Contratto sociale" e l'"Emile". Il puerocentrismo educativo. Il ruolo della natura nello sviluppo. Libri I-II-III-IV-V: l'educazione da zero fino a 20-25 anni di età. L'educazione naturale.
- J.H. Pestalozzi: cenni alla vita. L'eredità di Rousseau; l'educazione tra natura e società; le fasi di sviluppo.

Le agenzie formative. *Leonardo e Gertrude*: l'educazione degli umili. Le prime esperienze educative di Neuhoof Stans. Il metodo elementare. La didattica e il curriculum. Il canto del cigno e il superamento del didatticismo.

Roma, 6 giugno 2022

L' insegnante prof.ssa Laura Pergola

Gli studenti

ANTROPOLOGIA

CONTENUTI

- I diversi concetti di cultura e le loro specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica.
- Le grandi culture-religioni mondiali e la loro razionalizzazione del mondo.
- I metodi di ricerca in campo antropologico.
- Lettura di un classico degli studi antropologici, anche antologizzato.
- La ricerca antropologica *
- Famiglia, parentela e genere. Le differenze di genere "maschile e femminile"*
- L'adattamento all'ambiente: principali strategie di sopravvivenza *

L' Educazione Civica (UDA - MACROAREA B Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale...) verterà sul tema del Benessere psico-fisico, in particolare sull'accoglienza delle differenze di genere, parità e contrasto alle forme di violenza.

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'azione didattica viene esercitata con lo scopo di avvicinare gli studenti alla specificità di ogni singola disciplina, a partire dai nuclei fondanti indicati e dai contenuti proposti, ma anche con la finalità di realizzare un approccio interdisciplinare nella lettura della realtà e dei suoi possibili cambiamenti.

Le scelte metodologiche mutuano la convinzione che l'insegnamento delle discipline d'indirizzo debba intendersi come educazione alla ricerca e non come trasmissione di un sapere compiuto. Pertanto si affronteranno le tematiche programmate, analizzandole criticamente, cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere l'interesse, favorire riflessioni, interventi, ricerche e rielaborazioni personali.

Gli argomenti saranno affrontati attraverso:

- Lezioni frontali, in particolar modo per i quadri d'insieme e i concetti fondamentali di grandi problematiche
- Lezioni dialogiche per dar modo agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante
- Lettura di brani e documenti
- Lavori di gruppo, cooperative learning
- Metodi attivi come la lezione rovesciata, il metodo della scoperta
- Elaborazione di mappe cognitive e schemi concettuali
- Brainstorming
- Uso del manuale in adozione
- Lettura di testi di autori e di documenti di varia natura
- Utilizzo del laboratorio multimediale e della LIM

Strumenti di lavoro:

- Manuale in adozione
- Audiovisivi e film
- Materiale integrativo preparato dall'insegnante
- Presentazioni PowerPoint preparate dall'insegnante
- Articoli tratti da quotidiani e riviste
- Tecnologie informatiche: piattaforma Teams
- Testi e documenti di diversa natura
- Dizionari

Nelle ore di Didattica a Distanza si privilegeranno le seguenti attività:

- Lezioni dialogiche per dar modo agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante
- Lavori di gruppo, cooperative learning
- Metodi attivi come la lezione rovesciata, il metodo della scoperta
- Visione di film o documentari
- Attività laboratoriali (come recensioni di film, analisi e comprensione di documenti o testi, prove di realtà)
- Eventuali progetti.

VALUTAZIONE

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati verranno effettuate osservazioni iniziali e in itinere e l'analisi dei processi di apprendimento attraverso periodiche verifiche orali e scritte, ma anche interventi spontanei nel dialogo educativo, controllo di quaderni e strumenti di lavoro, attività laboratoriali e compiti assegnati nella didattica a distanza con la piattaforma Teams. Le verifiche scritte e orali sono rivolte a un regolare controllo dell'efficacia dell'azione didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe relativamente agli obiettivi programmati.

Nella prospettiva di una Didattica Integrata la valutazione, durante la **Didattica in Presenza**, si avvarrà di prove orali e scritte come:

- questionari a scelta multipla,
- prove strutturate o semi-strutturate,
- domande aperte,
- testi sintetici di natura argomentativa,
- temi secondo la tipologia dell'esame di Stato.

Le verifiche saranno coerenti con il percorso didattico compiuto e strutturate in relazione al tempo assegnato per il loro svolgimento e con le opportune individualizzazioni previste dai PDP.

Durante la **Didattica a Distanza** si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- attività assegnate con la piattaforma Teams come ricerche, PowerPoint, riassunti, schemi, mappe concettuali, prove di realtà,
- compiti con autovalutazione,
- esposizione di ricerche o lavori di gruppo.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

livelli di partenza, assiduità nell'impegno e nella frequenza, partecipazione attiva in classe e puntualità nelle consegne, ritmi di apprendimento e metodo di studio, raggiungimento degli obiettivi, livello di competenze e conoscenze acquisite, e misurazione delle verifiche scritte e orali.

I docenti di Scienze Umane utilizzano per misurare i risultati raggiunti, in termini di conoscenze, abilità e competenze, le griglie specifiche della loro disciplina allegate al presente documento.

Nella didattica a Distanza si potranno avvalere di *Rubriche di valutazione specifiche di attività assegnate con la piattaforma Teams* e della *Griglia d'istituto per la rilevazione, l'osservazione, la valutazione per le competenze delle attività di didattica a distanza* (All. n°2 circ.48).

La valutazione formativa viene svolta dall'insegnante come parte integrante della sua attività didattica durante l'intero anno scolastico per monitorare e migliorare il processo di insegnamento e di apprendimento, offrendo allo studente un feedback con il quale prendere consapevolezza del suo percorso di formazione, degli obiettivi raggiunti, di quelli mancati, dei problemi evidenziati e delle eventuali possibilità di recupero.

Prof.ssa Laura Pergola

SCIENZE UMANE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE -VERIFICHE SOMMATIVE SCRITTE/ORALI ALUNNO.....

CONOSCENZA		COMPETENZA		CAPACITA'	
Sapere/conoscere, ricordare ripetere fatti, principi, metodi, teorie; riconoscere termini, significati; elencare, definire, riconoscere mezzi e strumenti che permettano l'utilizzo di dati; assimilare contenuti disciplinari ed esperienziali.		Risolvere problemi, illustrare (es: argomento) rappresentare (es: una situazione), riformulare, spiegare, esemplificare, definire con parole proprie, interpretare, estrapolare, distinguere gli elementi, le relazioni, organizzare, argomentare, stabilire interrelazioni, utilizzare il linguaggio specifico		Esprimere giudizi valutativi (quantitativi, qualitativi), utilizzare capacità euristiche e comparative, capacità critiche, elaborative e logiche, di analisi e sintesi, utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse	
Nulla	1-2	Nulla	1 2	Nulla	1 2
Scarsa Gravemente carente	3	Scarsa Inadeguata Non applica il lessico e la metodologia disciplinare specifica	3	Scarsa Non effettua nessuna analisi, nessuna sintesi, non interpreta semplici messaggi	3
Insufficiente Lacunosa	4	Insufficiente Confusa Applica confusamente il linguaggio specifico e la metodologia disciplinare specifica	4	Insufficiente Limitata Effettua analisi e sintesi limitate Non interpreta semplici messaggi	4
Mediocre Superficiale Parziale	5	Mediocre Incerta, semplice Sa adoperare solo parzialmente lessico e metodologia disciplinare specifica in compiti semplici	5	Mediocre Superficiale Effettua analisi e sintesi imprecise, interpreta i messaggi più evidenti in modo impreciso	5
Sufficiente Essenziale, qualche imprecisione e inesattezza	6	Sufficiente Non sempre autonoma Usa lessico e metodologia disciplinare specifica in modo semplice e pressoché corretta	6	Sufficiente Generica Effettua analisi non approfondite, se guidato sintetizza le conoscenze, argomenta negli aspetti essenziali	6
Discreta Completa, corretta ma non approfondita	7	Discreta Pertinente Sa adoperare lessico e metodologia disciplinare specifica nei compiti richiesti ma con imprecisioni	7	Discreta Adeguata Analisi complessa ma con aiuto, argomenta con pertinenza ma con qualche incertezza	7
Buona Organica, ampia	8	Buona Autonoma Sa adoperare lessico e metodologia disciplinare specifica in compiti complessi	8	Buona Sicura Effettua analisi complessa e approfondita, ha acquisito autonomia nella sintesi, argomenta con pertinenza e sicurezza	8
Ottima Approfondita, articolata	9	Ottima Efficace Applica la metodologia e le conoscenze in compiti complessi senza errori	9	Ottima Significativa Complessa Possiede padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e stabilire tra di essi relazioni, organizza e critica in modo autonomo e completo	9
Eccellente Critica	10	Eccellente Specifica Applica criticamente e specificatamente la metodologia e le conoscenze in compiti complessi senza errori ed imprecisioni	10	Eccellente Originale Possiede padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e stabilire tra di essi relazioni, organizza e critica in modo autonomo, completo e originale	10

TOTALE.....(: 3) = voto

N. B.: il punteggio massimo è 30, il voto massimo è 10

Il voto in decimi si ottiene facendo la somma dei 3 punteggi (punteggi in trentesimi) diviso 3. Se il voto ottenuto è un numero decimale si approssimerà per eccesso se la frazione è maggiore o uguale a 0,5; si approssimerà per difetto se la frazione di punto è minore di 0,5.

